

COMUNE DI FORINO
Provincia di Avellino

MODIFICA SOSTAZIALE

DD N° 82 DEL 03/07/2013

DGRC N° 81 DEL 2015; DGRC N° 386 DEL 2016

CENTRO ROTTAMI 4M SRL - FORINO (AV)

RELAZIONE TECNICA

Il Tecnico

Dott.Ing. Fabrizio Bonanno



1. PREMESSA

Il sottoscritto ing. Fabrizio Bonanno, in qualità di tecnico dello studio di ingegneria BONANNO con sede legale in Boscoreale alla Via Bellini n°26, regolarmente abilitato all'esercizio della professione ed iscritto all'Ordine degli ingegneri della Provincia di Napoli con il numero 18831, ha ricevuto incarico dal Sig. Mandile Faustino nato Forino (AV) il 15.02.1963 e residente in Forino (AV) alla Via Annunziata n° 87 (c.f. MNDFTN63B15D701S) in qualità di amministratore unico della società Centro Rottami 4M srl con sede legale in via Annunziata n° 1 (Avellino) (P.IVA 02461750644) di redigere la presente relazione tecnica intesa ad individuare le modifiche sostanziali all'impianto autorizzato giusto decreto dirigenziale Regione Campania n° 82 del 03/07/2013.

2. CRONISTORIA AUTORIZZATIVA IMPIANTO

Viene di seguito indicata la cronistoria autorizzativa dell'impianto.

a) in data 16/07/2008 veniva rilasciato alla società Centro Rottami 4M srl, da parte della competente AGC della Regione Campania il Decreto Dirigenziale n° 598 di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;

a) in data 03/07/2013 veniva rilasciato alla società Centro Rottami 4M srl, da parte del competente STAP di Avellino della Regione Campania il Decreto Dirigenziale n° 82 alla realizzazione dell'impianto per i seguenti quantitativi:

- 1) rifiuti non pericolosi stoccabili in ogni momento 1.765,69 ton/g in conformità a quanto approvato in sede di VIA;
- 2) rifiuti pericolosi stoccabili in ogni momento 508,53 ton/g in conformità a quanto approvato in sede di VIA;
- 3) rifiuti non pericolosi stoccabili annualmente (R13) 134.900 ton/a in conformità a quanto approvato in sede di VIA;

- 4) rifiuti non pericolosi trattabili annualmente (R3,R4;R5) 116.200 ton/a in conformità a quanto approvato in sede di VIA;
- 5) rifiuti pericolosi stoccabili annualmente (R13) 24.300 ton/a in conformità a quanto approvato in sede di VIA;
- 6) rifiuti pericolosi trattabili annualmente (R3,R4;R5) 22.000 ton/a in conformità a quanto approvato in sede di VIA;

b) in data 17/07/2013 prot. 0004261 la Ditta comunicava al Comune di Forino l'avvio dei lavori di realizzazione dell'impianto di messa in riserva e trattamento rifiuti pericolosi e non;

c) in data 17/07/2013 prot. 2013.0520824 la Ditta comunicava alla Regione Campania l'avvio dei lavori di realizzazione dell'impianto di messa in riserva e trattamento rifiuti pericolosi e non;

d) in data 26/05/2016 veniva rilasciato alla società Centro Rottami 4M srl, da parte della competente UOD di Avellino della Regione Campania il Decreto Dirigenziale n° 33 di modifica non sostanziale dell'impianto per l'inserimento nel Decreto stesso del parere tecnico ATO allo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura;

e) il DD n° 33 del 26/05/2016 a pag. 1 sancisce che la modifica non sostanziale autorizzata è da intendersi quale adeguamento dell'impianto alla nuova DGRC 81/2015;

f) in data 03/06/2016 vengono terminati i lavori di realizzazione dell'impianto di messa in riserva e trattamento rifiuti pericolosi e non.

9) in data 01/08/2017 giusto DD n° 80 veniva autorizzata una variante sostanziale per la riduzione dei quantitativi di materiale trattato ed accorpamento dell'autorizzazione allo scarico.

3. DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE SOSTANZIALI

Le modifiche sostanziali di seguito indicate sono determinate da particolari esigenze di mercato. In particolare, ai fini ambientali i rifiuti pericolosi saranno stoccati in appositi contenitori singolarmente per codice.

Sinteticamente le modifiche sostanziali introdotte vengono di seguito indicate:

- a) introduzione di un'area apposita destinata alla messa in riserva del codice CER 160209* (+ 50 ton/a) a fronte della riduzione dei quantitativi del CER 160121* (-50 ton/a);
- b) introduzione di un'area apposita destinata alla messa in riserva del codice CER 160210* (+ 50 ton/a) a fronte della riduzione dei quantitativi del CER 160121* (-50 ton/a);
- c) introduzione del macchinario per l'aspirazione automatica dell'olio dai motori CER 160121* di cui si allega foto e fattura (Allegato 1), operazione già autorizzata giusto DD n° 82/2013.
- d) introduzione di un'area apposita destinata alla messa in riserva del codice CER 170603* (+ 10 ton/a) a fronte della riduzione dei quantitativi del CER 160601* (- 10 ton/a).

Relativamente ai quantitativi annuali totali tutto risulta fermo ed invariato.

e) I quantitativi dei rifiuti pericolosi stoccabili in ogni momento sono inoltre ridimensionati in funzione delle particolari esigenze di mercato. La relativa tabella viene di seguito indicata:

4. DESCRIZIONE DEI CODICI INTRODOTTI

A) RIFIUTI PERICOLOSI

Codice CER rifiuto in ingresso	Superfici utilizzate	Superfici 80%	Rifiuto stoccato autolimitato mc/g	Rifiuto stoccato ton/g
17.02.04*	Mq. 53,66	Mq. 42,93	13,41 mc/g	35,76 ton/g
17.04.09*	Mq. 53,66	Mq. 42,93	13,41 mc/g	35,76 ton/g
17.04.10*	Mq. 53,66	Mq. 42,93	13,41 mc/g	35,76 ton/g
16.05.04*	Mq. 15,00	Mq. 12,00	3,75 mc/g	26,25 ton/g
16.06.01*	Mq. 15,00	Mq. 12,00	4,06 mc/g	32,50 ton/g
16.06.02*	Mq. 15,00	Mq. 12,00	4,06 mc/g	32,50 ton/g
16.06.03*	Mq. 15,00	Mq. 12,00	4,06 mc/g	32,50 ton/g
16.06.06*	Mq. 15,00	Mq. 12,00	4,06 mc/g	32,50 ton/g
20.01.35*	Mq. 15,00	Mq. 12,00	4,06 mc/g	32,50 ton/g

20.01.33*	Mq. 15,00	Mq. 12,00	4,06 mc/g	32,50 ton/g
16.01.21* (ammortizzatori auto)	Mq. 34,00	Mq. 27,20	8,00 mc/g	60,00 ton/g
16.01.21* (motori auto)	Mq. 36,00	Mq. 28,80	9,00 mc/g	63,00 ton/g
16.02.09* trasformatori e condensatori contenenti PCB	Mq. 15,00	Mq. 12,00	3,75 mc/g	26,25 ton/g
16.02.10* apparecchiature fuori uso contenenti PCB	Mq. 15,00	Mq. 12,00	3,75 mc/g	26,25 ton/g
17.06.03* altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	Mq. 10,00	Mq. 8,00	0,62 mc/g	5,00 ton/g

B) RIFIUTI PERICOLOSI – RIEPILOGO IDENTIFICATIVI ANNUALI

Tipologia R4 di trattamento effettuato	Codici CER	Operazioni di recupero da R1 a R13	Quantità max in T/anno Messa in riserva (R13)	Quantità max in T/anno Trattamento/ Riutilizzo R4
Lavaggio con soluzioni detergenti	17.02.04*	R13 e R 4, R12	1.000	900
Lavaggio con soluzioni detergenti	17.04.09*	R13 e R 4, R12	1.000	900
Lavaggio con soluzioni detergenti	17.04.10*	R13 e R 4, R12	1.000	900
Aspirazione gas e recupero in bombole	16.05.04*	R13 e R 4, R12	500	500
-	16.06.01*	R13, R12	190	-
-	16.06.02*	R13, R12	200	-
-	16.06.03*	R13, R12	200	-
-	16.06.06*, 20.01.33*	R13, R12	200	-
-	20.01.35*	R13, R12	1.000	-
Aspirazione sottovuoto oli	16.01.21* (ammortizzatori auto)	R13 e R 4, R12	9.000	8.900
Banco smontaggio motori	16.01.21* (motori auto)	R13 e R 4, R12	9.900	9.900
Aspirazione sottovuoto oli	16.02.09* trasformatori e condensatori contenenti PCB	R13	50	/
Aspirazione sottovuoto oli	16.02.10* apparecchiature	R13	50	/

	fuori uso contenenti PCB			
	17.06.03* altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	R13	10	/
TOTALE	RIFIUTI PERICOLOSI		24.300 ton/anno	22.000 ton/anno

5. DESCRIZIONE DEL RIEPILOGO ANNUALE E DEI QUANTITATIVI STOCCABILI IN OGNI MOMENTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

a) RIFIUTI non PERICOLOSI – RIEPILOGO QUANTITATIVI ANNUALI

Tipologia impianto	Codici CER	Operazioni di recupero da R1 a R13	<u>Tipologia dei trattamenti</u>	Quantità max in T/anno Messa in riserva (R13)	Quantità max in T/anno Trattamento/ Riutilizzo R3/R4/R5
Produzione di MPS per l'industria vetraria	15.01.07; 16.01.20; 17.02.02; 19.12.05; 20.01.02; 10.11.12;	R13 e R 5 R12	Riduzione volumetrica, frantumazione (mulino frantumazione vetro)	150	60
Produzione di MPS per l'industria metallurgica	10.02.10; 12.01.01; 12.01.02; 12.01.03; 12.01.04; 16.01.17; 15.01.04; 17.04.05; 19.12.02; 20.01.40;	R13 e R 4 R12	Cesoioamento, riduzione volumetrica, (Pressa cesoia) frantumazione	12.500	7.600
Produzione di MPS per l'industria metallurgica	17.04.01; 17.04.03; 17.04.04; 17.04.06; 17.04.07; 17.06.04; 19.10.02; 19.12.03;	R13 e R 4 R12	Cesoioamento, riduzione volumetrica, frantumazione (Pressa cesoia)	10.000	750
Industria metallurgica	16.01.06; 16.01.16; 16.01.17; 16.01.18; 17.04.02;	R13 e R 4 R12	Cesoioamento, riduzione volumetrica, frantumazione (Pressa cesoia)	12.000	9.000
Industria metallurgica	16.01.06; 16.01.16; 16.01.17; 16.01.18; 16.01.22;	R13 e R 4 R12	Cesoioamento, riduzione volumetrica, frantumazione (Pressa cesoia)	2.000	1.450
Industria metallurgica	16.02.16; 17.04.02; 17.04.11;	R13 e R 4 R12	Spellacavi, mulino di frantumazione rame	1.000	600

Industria metallurgica	16.01.18; 16.01.22; 16.02.16; 17.04.01; 17.04.11;	R13, R3 R4 R12	Spellacavi, mulino di frantumazione rame	200	149
Impianti di disassemblaggio apparecchiature per recupero componenti riutilizzabili RAEE	20.01.36; 160216	R 13, R12	/	100	/
Produzione di MPS per industria materie plastiche	02.01.04; 15.01.02; 19.12.04; 20.01.39; 17.02.03;	R13 e R 3, R12	mulino di frantumazione plastica	300	190
industria materie plastiche	07.02.13; 12.01.05; 16.01.19;	R13 e R 3, R12	mulino di frantumazione plastica	200	160
industria materie plastiche	07.02.13; 12.01.05; 16.01.19;	R13 e R 3, R12	mulino di frantumazione plastica	420	300
industria materie plastiche	07.02.13; 12.01.05; 16.01.19;	R13 e R 3, R12	mulino di frantumazione plastica	400	250
Industria tessile	04.02.09; 04.02.21; 04.02.22; 16.01.22; 20.01.10; 20.01.11;	R13, R12	/	50	/
Industria tessile	19.12.08; 20.01.10; 20.01.11;	R13, R12	/	10	/
Industria del legno	03.01.01; 03.01.05; 15.01.03; 17.02.01; 20.01.38; 19.12.07; 20.01.38;	R13, R12	/	200	/
Industria della gomma	16.01.03;	R13 e R 3, R12	Riduzione volumetrica e frantumazione (mulino frantumazione gomma)	400	390
CER 160214 Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213		R13, R12.R4	/	55,50	50
CER 150101: imballaggi in carta e		R13, R12	/	5.	/

cartone; CER 200101: carta e cartone					
CER 150105: Imballaggi in materiali compositi; CER 150106: Imballaggi in materiali misti; CER 150203: assorbenti e materiali filtranti		R13, R12	/	20	/
TOTALE	RIFIUTI NON PERICOLOSI			40.009 ton/anno	20.949 ton/anno

b) RIFIUTI non PERICOLOSI – quantitativi massimi stoccabili in ogni momento

Codice rifiuto ingresso	CER in	Operazioni da R1 a R13	Superfici utilizzate	80% superficie	Rifiuto stoccato mc/g	Rifiuto stoccato ton/g
15.01.07		R13	Mq. 36,00	Mq. 28,80	22,22 mc/g	50 ton/g
Imballaggi in vetro						
16.01.20		R13				
Vetro						
17.02.02		R13				
Vetro						
19.12.05		R13				
Vetro						
20.01.02		R13				
Vetro						
10.11.12		R13				
Rifiuti di vetro						
10.02.10;		R13	Mq. 14,84	Mq. 11,87	12,73 mc/g	100 ton/g

Scaglie di laminazione					
12.01.01 Limatura e trucioli di materiali ferrosi	R13				
12.01.02 Polveri e particolato di materiali ferrosi	R13				
12.01.03 Limatura e trucioli di materiali non ferrosi	R13				
12.01.04 Polveri e particolato di materiali non ferrosi	R13				
16.01.17 Ghisa	R13	Mq. 48,00	Mq. 38,40	63,8 mc/g	500 ton/g
15.01.04 Imballaggi metallici	R13				
16.01.17 Metalli ferrosi	R13				
17.04.05 Ferro ed acciaio	R13	Mq. 400,00	Mq. 320,00	254,77 mc/g	2.000 ton/g
19.12.02 Metalli ferrosi	R13				
20.01.40 Metallo	R13				
17.04.01 Rame, bronzo Ottone	R13	Mq. 12,00	Mq. 9,60	10 mc/g	

17.04.03 Piombo	R13				40 ton/g
17.04.04 Zinco	R13				
17.04.06 Stagno	R13				
17.06.04 Materiali isolanti	R13				
17.04.07 Metalli misti	R13				
19.10.02 Rifiuti di metalli non ferrosi	R13	Mq. 28,44	Mq. 22,75	12,73 mc/g	100 ton/g
19.12.03 Metalli non ferrosi	R13				
16.01.06 Veicoli fuori uso bonificati	R13	Mq. 84,00	Mq. 67,20	142,46 mc/g	300 ton/g
16.01.16 Serbatoi gas liquidi	R13	Mq. 12,00	Mq. 9,60	3,75 mc/g	15 ton/g
16.01.18 Alluminio	R13	Mq. 110,00	Mq. 88,00	42,5 mc/g	170 ton/g
17.04.02 Alluminio	R13				
16.01.18 Ottone	R13	Mq. 12,00	Mq. 9,60	12,5 mc/g	50 ton/g
16.01.18 Rame	R13	Mq. 12,00	Mq. 9,60	12,5 mc/g	50 ton/g
16.01.18 Cerchi	R13	Mq. 12,00	Mq. 9,60	15,0 mc/g	60 ton/g
16.01.22 Motori bonif	R13	Mq. 80,00	Mq. 64,00	19,1 mc/g	150 ton/g
16.02.16 Cavi	R13	Mq. 12,00	Mq. 9,60	19,1 mc/g	50 ton/g

16.01.22 Cavi	R13				
17.04.11 Cavi	R13				
20.01.36 App. el ed eltt	R13	Mq. 60,00	Mq. 48,00	10,0 mc/g	30 ton/g
16.02.16 Componenti rimossi	R13	Mq. 60,00	Mq. 48,00	10,0 mc/g	30 ton/g
02.01.04 Rifiuti plastici	R13	Mq. 24,00	Mq. 19,20	8,33mc/g	10 ton/g
07.02.13 Rifiuti plastici	R13				
12.01.05 Limatura e trucioli di materiali plastici	R13				
20.01.39 Plastica	R13				
15.01.02 Imballaggi in Plastica	R13				
17.02.03 Plastica	R13				
16.01.19 Plastica	R13	Mq. 48,00	Mq. 38,40	12,5 mc/g	15 ton/g
19.12.04 Plastica e gomma	R13	Mq. 110,00	Mq. 88,00	20,8 mc/g	25 ton/g
04.02.09	R13	Mq. 24,00	Mq. 19,20	7,5 mc/g	15 ton/g
19.12.08	R13				
04.02.21	R13				
04.02.22	R13				

16.01.22	R13				
20.01.10	R13				
20.01.11	R13				
03.01.01	R13				
03.01.05	R13				
15.01.03	R13				
17.02.01	R13	Mq. 24,00	Mq. 19,20	6,66mc/g	20 ton/g
20.01.38	R13				
19.12.07	R13				
16.01.03	R13	Mq. 60,00	Mq. 48,00	33,3 mc/g	40 ton/g
CER 160214 Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	R13	Mq. 22,00	Mq. 17,60	6,66 mc/g	20 ton/g
CER 150101: imballaggi in carta e cartone; CER 200101: carta e cartone	R13	Mq. 4,96	Mq. 3,96	1,33 mc/g	4 ton/g
CER 150105: Imballaggi in materiali compositi; CER 150106: Imballaggi in materiali misti; CER 150203: assorbenti e materiali filtranti	R13	Mq. 9,16	Mq. 7,32	5 mc/g	15 ton/g

6. IMPATTI AMBIENTALI

6a) Componente suolo

L'impatto ambientale verso la componente suolo non risulta in alcun modo aggravato da quanto precedentemente descritto.

Infatti la pavimentazione dell'intero impianto è realizzata con uno strato di cemento con spessore minimo variabile da cm 7 a cm 15.

Per la conformità ai fini del D.lgs. 209/2003 e della DGRC n° 386/2016 è stata inserita apposita geomembrana HDPE in tutta l'area scoperta con sovrastante e sottostante posa di tnt, eccezion fatta per le aree a verde per prevenire fenomeni di inquinamento, nelle zone destinate allo stoccaggio dei rifiuti.

Il materiale più comunemente usato per le geomembrane è l'HDPE (polietilene ad alta densità) di spessore 1,5 – 2 mm che è stato inserito fra due strati di materiale geotessile (tnt) con funzione di protezione meccanica del telo medesimo. Essendo poste al di sotto della struttura in cemento o cassonetto inerte, le membrane in HDPE non sono sottoposte a rilevanti variazioni termiche, pur presentando una discreta resistenza.

Garantiscono l'assoluta impermeabilità, un'ottima resistenza ai processi di ossidazione (sottoposte a ossigeno puro a 1 atm a 200 °C resistono fino a 100 min.) e, inoltre, presentano eccellenti proprietà meccaniche. La società si doterà di registro di fessurazione della pavimentazione, con compilazione semestrale, quale ulteriore misura di controllo dell'impatto sull'ambiente.

6b) Componente acque di scarico

L'impatto ambientale verso la componente acque non risulta in alcun modo aggravata essendo dotato l'opificio di un impianto di disoleazione sovradimensionato rispetto alle normali esigenze di esercizio.

L'impianto di trattamento è stato infatti progettato nei componenti di seguito descritti.

-) *Disoleatore*

Il principio di funzionamento del sistema è basato sul differente peso specifico dei liquidi leggeri (oli, idrocarburi, etc.) nei confronti dell'acqua.

Con la disoleazione flottazione, nella fase di riposo e di inattività del separatore (per esempio tra una pioggia e l'altra), olio e benzina hanno il maggior tempo a disposizione per decantare e dividersi dall'acqua presente.

Per quanto concerne la manutenzione si provvederà ad effettuare la pulizia secondo le operazioni di seguito indicate:

- a) Gli oli e le benzine raccolte nella parte superiore del separatore vengono recuperate ed inviate al Consorzio Obbligatorio Olii Minerali;
- b) Le sabbie raccolte sul fondo del separatore vengono recuperate ed inviate ad appositi centri di smaltimento quali residui solidi speciali.

Tale impianto di disoleazione, del volume di 48 mc è in grado di depurare un carico inquinante pari a 3 volte i quantitativi introdotti

-) Pozzetto d'ispezione

Il pozzetto di ispezione delle dimensioni di seguito indicate:

- profondità: 100 cm;
- lunghezza: 100 cm;
- altezza: 100 cm;

avrà la funzione di consentire agli enti di controllo la verifica dei requisiti stabiliti dalla parte III del d.lgs. 152/2006 prima dell'immissione delle acque nella fognatura comunale.

-) Pozzetto scolmatore

Lo scolmatore è un dispositivo idraulico che ha il fine di garantire il trasferimento delle acque di dilavamento alla fase di depurazione con portate che non siano superiori alla portata massima di progetto e di inviare al ricettore finale, mediante by-pass, le cosiddette acque di seconda pioggia che non necessitano di trattamento.

-) Vasche di accumulo-rilancio.

Le acque meteoriche provenienti dai piazzali, tramite idonea canalizzazione, vengono raccolte, secondo quanto dichiarato dalla società centro rottami srl e secondo quanto riportato nell'allegato tecnico della società impiantista, in quattro vasche di decantazione di 10 mc circa cadauna. Le cisterne di accumulo hanno la funzione di stoccare l'acqua di prima pioggia potenzialmente inquinata e di impedire che venga dispersa prima di aver subito la necessaria depurazione; inoltre hanno la funzione di sedimentatore statico per la frazione sia organica che inerte presente nella tipologia di acqua da trattare con un efficace abbattimento, fino al 40/50% dei solidi sospesi totali. Il sistema di accumulo è corredato dai seguenti elementi: valvola antiriflusso posizionata all'entrata della prima vasca, per separare le acque di prima pioggia da quelle di seconda pioggia. La valvola è azionata per via meccanica da un sensore di troppo pieno.

- Pompa sommersa: installata nella vasca, per il sollevamento acque alla depurazione a portata costante;
- quadro elettrico con temporizzatore.

Quando piove, le acque di prima pioggia vengono convogliate al serbatoio di accumulo che si riempie; una volta pieno, la valvola antiriflusso chiude l'ingresso così che le acque di seconda pioggia, vengono convogliate, grazie al pozzetto scolmatore, direttamente al ricettore finale. La vasca di accumulo, in questo frangente funge da vero e proprio dissabbiatore in quanto, in condizioni di calma, gran parte del materiale in sospensione si deposita sul fondo. Grazie al quadro elettrico temporizzato, dopo 72 ore dal riempimento della vasca, si aziona automaticamente la pompa che rilancia, a portata costante, le acque accumulate al sistema di disoleatura.

Tale sistema, unitamente ai controlli trimestrali delle acque di scarico già in essere da parte della società, consentirà un abbattimento dell'impatto ambientale verso la componente acque di scarico.

6c) Componente emissioni in atmosfera

L'impatto ambientale verso la componente emissioni in atmosfera non risulta in alcun modo aggravata, in quanto non si procederà all'incremento dei quantitativi trattati le cui lavorazioni continueranno ad essere convogliate verso i camini attualmente autorizzati.

6d) Componente rumore

L'impatto ambientale verso la componente rumore non risulta in alcun modo aggravata in quanto verranno utilizzati le stesse tipologie di macchinari già oggetto di analisi annuale del rumore ed i cui valori sono ampiamente al di sotto dei valori limite per la classe acustica di appartenenza.

Tanto ad espletamento del mandato ricevuto..

Napoli, 12/06/2018

IL TECNICO
(Dott. Ing. Fabrizio Bonanno)



ALLEGATO 1





**TAURASI
ENGINEERING S.R.L.**

42 UZ4B1 / DUD44

Spett.le **CENTRO ROTTAMI 4M SR**
VIA ANNUNZIATA 87
83020 FORINO AV
02461750644

272

Sede legale e Operativa:
S.S. 7 bis Zona PEP
83030 Mancusolati (AV) - Italy
Reg. AV158476
RIVA - C.F. n° Reg. AV 02440740641

<http://www.taurasiengineering.com>
e-mail: info@taurasiengineering.com
Tel. +39 0825 675351
Fax +39 0825 675351

Destin. **CENTRO ROTTAMI 4M SR**
VIA ANNUNZIATA 87
83020 FORINO AV
IT

TIPO DOCUMENTO FATTURA		DATA FATTURA 20/09/2011	NUMERO FATTURA 180/Fac		VALUTA €	
MODALITA' DI PAGAMENTO Contanti			DATA DIC. PAG. 20/09/2011	BANCA/APPORTO		
ACCONTO		REF. ORDINE	AGENTE 1		SPEDIZIONE	
CODICE ARTICOLO E DESCRIZIONE		QUANTITA'	PREZZO	% I.C.	IMPORTO	% IVA
PS220 ELETROPOMPA SPECIALE		1,00	530,00		530,00	21,0
PS221 FILTRO SPECIALE		1,00	72,00		72,00	21,0
LS031 LAVORAZ TUBO SPECIALE		1,00	41,00		41,00	21,0
LB032 LAVORAZIONE TUBO SPEC		1,00	25,00		25,00	21,0
8/4						
09/15/10 AT 4322. JORIA						
TOTALE MONTE		% SCONTOMASS.	IMPORTO SCONTOMASS.		ACCONTO	IMPORTO NETTO
668,00						668,00
TRASPORTO		IMBALLI	VARE		SPESA DICASSO	TOTALE SPESA ACCESSORIE
IMPOSSIBILE / NON IMPOSSIBILE		TUMI / COD. ESIBIZIONE		IMPORTO IVA / MOTIVO ESIBIZIONE		
668,00		21,00		140,2800		
				TOTALE FATTURA		NETTO A PAGARE
				808,28		808,28
CAUSALE DEL TRASPORTO		TRASPORTO A CARICA DEL		PESO TRASPORTO O COMBUSTIVA		
Vendita		<input type="checkbox"/> MITTENTE <input checked="" type="checkbox"/> DESTINATARIO		DATA 20/09/2011 ORA 09:03		
VETTORE	RAGIONE SOCIALE - DOMICILIO			DATA E ORA DEL RITIRO		FIRMA DEL VETTORE
ASPETTO ESTERIORE DEI BENI A VISTA		N. COLLI	PESO	PORTO		FIRMA CONDUCENTE
		3		FRANCO		
ANNOTAZIONI						FIRMA DESTINATARIO

INFORMATIVA AI SENSI ART. 13 DECRETO LEGISLATIVO 196/2003
Le ricordiamo che i dati da Lei forniti sono gestiti in ottemperanza all' art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e che gli stessi sono necessari all'espletamento delle normali prassi amministrative - contabili. Le ricordiamo, infine, che in qualunque momento potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo n.196/2003 contattando il titolare del trattamento, ossia lo scrivente Soc. TAURASI S.r.l.

DISTINTA GENERALE SUPERFICI	
SUPERFICIE TOTALE SCUOLA IMPIANTO	mq 6.913,00
AREA TOTALE COPERTA	mq 1.452,08
AREA TOTALE SCOPERTA	mq 5.460,92

COMUNE DI FORINO
Provincia di Avellino

Centro Rotolami 4M srl
Via Annunziata n° 87 - 83020 Forino (AV)

Studio Tecnico Ing. Bonanno
Via Bellini n° 22 - 80041 Boconicola (NA)
Telefono: 081/8682207 Cell: 3473187832
Mail: ing.bonanno@libero.it

PROGETTO ESECUTIVO

Autorizzazione all'esercizio del getto di raccolta e trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi Modifica non sostanziale

TAV 1

Planimetria generale impianto

Scale	1/250
DATA	12/06/2018
REV.	DATA
0	12/06/2018
1	
2	
3	
4	

DISTINTA SINGOLE SUPERFICI IMPERMEABILIZZATE DEMOLIZIONE	
AREA TOTALE SCOPERTA	mq 5.460,92
AREA PER LA MESSA IN RISERVA R.13.R12	mq 1.990,00
RIFIUTI NON PERICOLOSI	mq 230,00
AREA PER LA MESSA IN RISERVA R.13.R12 CASSON SCARICARE	mq 708,00
AREA A VERDE	mq 250,00
PARCHEGGIO	mq 3.070,92
VIABILITA'	mq 120,00
AREA PER IL DEPOSITO TEMPORANEO	mq 240,00
AREA PER LA MESSA IN RISERVA R.13.12 BATTERIE	mq 100,00
AREA PER LA MESSA IN RISERVA R.13.12 RABE	mq 40,00
AREA PER IL TRATTAMENTO MOTORI E AMMORTIZZ. R4	mq 100,00

AREA TOTALE COPERTA TETTOIA A	
AREA BONIFICA GP1	mq 15,00
AREA PER IL TRATTAMENTO CAVI PLASTICI ALLUMINIO	mq 324,00
GOMMA, VERNO R4	mq 161,00
AREA R.13.12-R4 RIFIUTI PERICOLOSI CER 170204*, 170609*, 170400*, 160121*	mq 161,00
GAZBERO	mq 121,00
AREA PER LA MESSA IN RISERVA ELASTICA	mq 121,00
AREA TOTALE COPERTA TETTOIA B	mq 480,00
AREA PER LA MESSA IN RISERVA R.13.12 rottami metallo	mq 114,00
AREA PER IL CONTROLLO DIAGNOSTICAZIONE	mq 50,00
AREA PER IL DEPOSITO DEI MATERIALI TRATTATO	mq 125,00
AREA PER LA MOVIMENTAZIONE DEI MATERIALI E PER IL CARICO DELLA PRESSA CESCIA	mq 189,00
AREA TOTALE COPERTA UFFICI	mq 40,88
UFFICI	mq 22,00
VIC	mq 18,88
PENNINA PARCHEGGIO COPERTO	mq 70,20

